

«MAZZOLA VERSATILE MEZZANOTTE RESTA ORA GLI STRANIERI»

►Coach Vitucci fa il punto sul mercato della Nutribullet: «Valerio può coesistere con Andrea. Ottima la conferma di Olisevicius, un professionista esemplare»

L'INTERVISTA

TREVISO Reduce dall'aver fatto da relatore al prestigioso clinic di Pecs, in Ungheria («Un'esperienza molto interessante: spesso consideriamo queste delle realtà minori, invece possono insegnarci molto»), coach Frank Vitucci in questi giorni sta sovrintendendo con il suo staff gli allenamenti mirati della pattuglia di giocatori rimasti in città. Nel frattempo con il diesse Simone Giofrè prosegue l'opera di valutazione per eventuali ulteriori rinnovi e, soprattutto, di scouting per i nuovi ingaggi.

Vitucci, intanto, avete piazzato i primi tre colpi: Paulicap, Olisevicius e, il più recente, Mazzola.

«Come sempre il mercato è fatto di momenti in cui ci sono accelerazioni, altri in cui sembra tutto fermo. Pian piano cerchiamo di inserire i tasselli. C'è stata questa opportunità con Valerio Mazzola e l'abbiamo colta».

Cosa vi ha spinto a puntare su di lui?

«Innanzitutto porterà comprensione del gioco ed esperienza derivante dall'aver vissuto molteplici contesti sportivi, sia quando si gioca per vincere, a partire dallo scudetto con la Reyer, sia quando si devono affrontare situazioni di maggior sofferenza. L'ho già allenato e conosco bene la sua professionalità. In più ha la versatilità per poter giocare in due ruoli, dote molto importante».

Significa rinunciare a Mezzanotte o possono coesistere?

«Valerio è più versatile: può giocare tranquillamente anche da 5, sia in attacco che in difesa, l'abbiamo scelto proprio in virtù di questa doppia dimensione. Andrea è più un 4 classico. È sotto contratto con Tvù, non vedo perché rinunciarvi. L'uno non escl-

de l'altro, anzi cercheremo di fare in modo che possano entrambi essere utili alla causa. Magari dovranno dividersi gli spazi, ma spesso quando devono stare un po' più "stretti", i giocatori sono stimolati a performare meglio».

Cosa manca ora tra i lunghi?

«Di sicuro un'ala forte titolare. Come abbiamo fatto con Mazzola per gli italiani, anche per lo straniero cercheremo di prendere un giocatore versatile, anziché restare ingessati nel singolo ruolo».

Le conferme di Paulicap e Olisevicius rappresentano una base importante.

«Assolutamente. Quella di Paulicap era, per così dire, abbastanza scontata: era già sotto contratto, ha compiuto significativi miglioramenti nella seconda parte della stagione e sarebbe stato un peccato lasciarlo andare. Quanto a Olisevicius abbiamo visto il suo apporto e il professionista esemplare che è, perciò abbiamo cercato di tenercelo stretto».

Ora c'è da costruire il reparto piccoli.

«Non lo sottovalutiamo di certo, sappiamo quanto importante sia la trazione posteriore in questo sport. Quanto ci vorrà? Difficile dirlo, anche in questo caso potrebbero verificarsi delle accelerazioni oppure potrebbe servire più tempo. Anche perché prendere semplicemente delle figurine non avrebbe alcun senso. Sappiamo di dover cercare, per quanto possibile, di non commettere errori nella costruzione del roster, perché il campionato sarà, anche nella prossima stagione, estremamente competitivo».

Naturalmente è ancora molto presto, tuttavia anche per la prossima annata sembra difficile individuare squadre materasso, comprese le due neopromosse.

«Sì, a mio giudizio il livello medio sia della A, sia della A2 si è alzato e anche nella prossima stagione le due leghe saranno molto equilibrate e competitive».

Della nuova Tvù non farà invece parte Alessandro Zanelli.

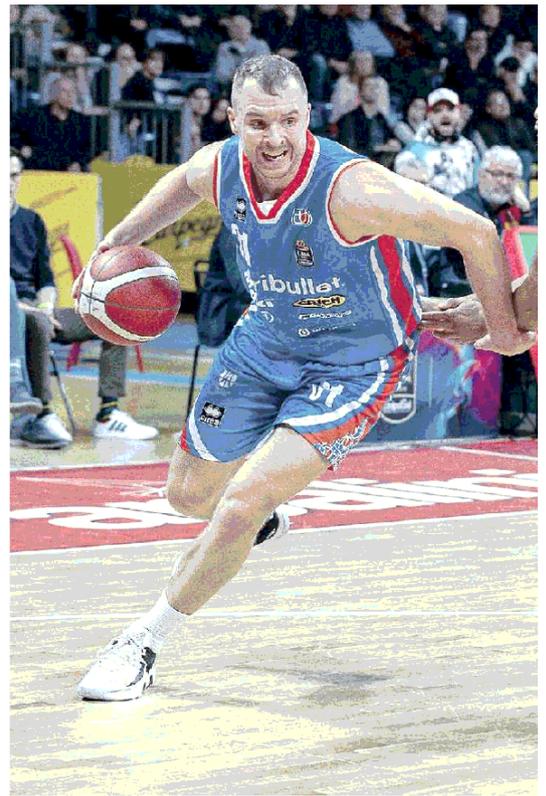
«Sia chiaro: noi non abbiamo spinto fuori dalla porta nessuno. Stiamo ancora facendo delle valutazioni complessive, nel frattempo Alessandro ha avuto un'opportunità, sotto forma di un contratto importante da Scafati, e ha deciso di coglierla, senza aspettare che Treviso formulasse un'offerta. Lo dico senza alcuna polemica: ha fatto bene, è giusto che i giocatori prendano le opportunità che ritengono migliori, sono contento per lui».

Tre giovani di Treviso, Faggian, Torresani e Tadiotto, sono impegnati o lo saranno nelle prossime settimane in azzurro, tra la Nazionale maggiore e l'Under 20. Una bella soddisfazione?

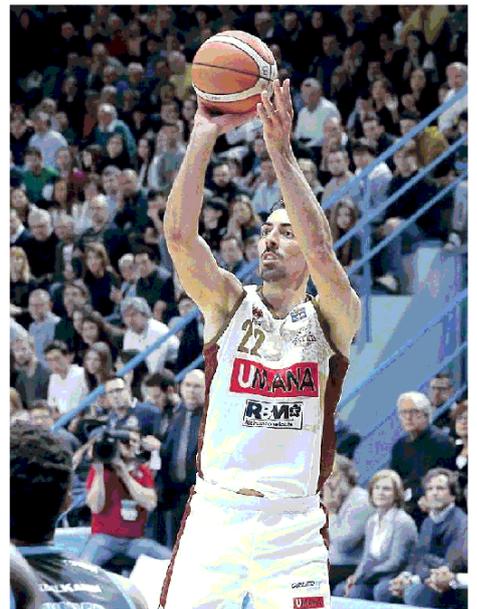
«È senza dubbio un'esperienza molto utile per loro. Poter provare altri tipi di allenamento, confrontarsi con altri allenatori, sono tutti elementi che, in primo luogo, aprono la mente».

Mattia Zanardo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PUNTA DI DIAMANTE Tvù è riuscita a trattenerne Osvaldas Olisevicius



NEW ENTRY Valerio Mazzola può giocare senza problemi in 2 ruoli



COACH Frank Vitucci con ds Giofrè sta allestendo la Nutribullet per la prossima stagione

«LA STAGIONE '24/'25 SARA' ANCORA PIU' COMPETITIVA. ZANELLI? HA COLTO AL VOLO UNA BELLA OPPORTUNITA' E HA FATTO BENE»

Mare e basket: pioggia di iscritti, il camp di Tvù raddoppia

►Al Villaggio San Francesco di Caorle iniziata l'II. edizione

L'EVENTO ESTIVO

TREVISO Basket più vacanza al mare. Puntuale con l'inizio della bella stagione, torna il Tvù Camp, organizzato dal club biancazzurro: ieri si è aperta l'edizione 2024, come tradizione nella splendida cornice del Villaggio San Francesco di Caorle, proprietà del gruppo trevigiano Bi Holiday. Formula collaudata: quella attuale è ormai l'II. annata dell'iniziativa rivolta a ragazzi e ragazze dagli 8 ai 12 anni.

DOPPIA SESSIONE

Considerati gli ottimi risultati delle passate estati, quest'anno la proposta è stata raddoppiata: per la prima volta il Camp si articola nell'arco di due settimane, con 140 partecipanti complessivi. La prima, iniziata appunto ieri, si prolungherà fino a sabato 22 giugno, per poi lasciare spazio alla seconda, prevista dal 23 al 29 giugno. Giornate dedicate ad allenamenti e partite di pallacanestro, ma non solo, perché il programma prevede numerose attività ludiche nel corso del soggiorno nella struttura sul litorale veneziano. «Considerata la grande domanda e i rapidi tutto esaurito delle passate edizioni, abbiamo deciso di raddoppiare l'offerta in modo di dare l'opportunità a



CAORLE Il Tvù Camp ormai è giunto alla sua undicesima edizione

più ragazze e ragazzi di vivere questa bellissima esperienza che unisce la pallacanestro e il divertimento creando ricordi indimenticabili in una bellissima struttura come il Villaggio San Francesco - spiega il responsabile del Tvù Camp Luca Salsi - E a contribuire alla riuscita positiva di questa settimana è proprio l'animazione del villaggio che, come ogni anno, organizzerà le serate e i momenti di svago per tutti i presenti. Come sempre, un grande ringraziamento va al Villaggio San Francesco che ormai da 11 anni ci mette a disposizione una fantastica struttura in cui lavorare diventa un piacere vero e proprio. Grazie anche alle famiglie dei 140 ragazzi che hanno scelto il Tvù Camp per permettere ai loro figli di vivere

questa bellissima esperienza».

ALTA SPECIALIZZAZIONE

Dal 30 giugno al 6 luglio, poi, sarà la volta del Treviso Basket Pro Camp, il programma di "alta specializzazione" dedicato a giovani cestisti, maschi e femmine, nati dal 2007 al 2010 e già tesserati Fip. Per loro, sempre al Villaggio San Francesco di Caorle, il "menu" prevede allenamenti individuali e sui fondamentali, preparazione fisica e lezioni con giocatori e componenti dello staff tecnico della Nutribullet, oltre a gare e tornei tra squadre. I Camp sono svolti in collaborazione con Exclama, Villaggio San Francesco, Gruppo BiHoliday, Maxi Supermercati, Derbysport, Volksbank e Faba. (m2)

© RIPRODUZIONE RISERVATA